

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Realizzazione del nuovo asilo nido di Copreno

Provincia di Monza e Brianza
Via Trieste, Fr. Copreno, Lentate

Comune di Lentate

PROPRIETARIO

Via G. Matteotti, 8, 20823 Lentate sul Seveso MB

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO

ai sensi Art. 41 c.6 D.lgs 36 del 31.03.2023 e artt. 22-32 all. 1.7 del D.lgs 36 del 31.03.2023



ARCHITETTURE COSTRUITE

STUDIO AR.CO ARCHITETTURE COSTRUITE

di Renzo Ascari e Giuseppe Tremolada Architetti Associati

CAPOGRUPPO

Via Pontida, 72 - 20833 Giussano (MB) - Tel. 0362 354308 - Fax 0362 354708 - starco@tin.it - www.studioarco.info



IL COMUNE

ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E
CONSERVATORI DELLA PROVINCIA
DI MONZA E DELLA BRIANZA

RENZO
ASCARI
ARCHITETTO

IL CAPOGRUPPO PROGETTISTA

322



IL PROGETTISTA IMP. ELETTRICI E SPECIALI

PER. IND. FABIO BOLZONI

ELETTROPROGETTI

Progettazioni elettriche, termotecniche D.M. 37/08 - collaudi - verifiche - certificazioni energetiche

Via Don Emilio Spada, 8 - 25010 Remedello (BS) Mail: info@elettroprogettibf.com - Tel. 0309668014

Disegno

Scala

Data

N° TAVOLA

PROGETTO

Relazione Scariche Atmosferiche - Protezione contro i fulmini valutazione del rischio e scelte delle misure di protezione

AGOSTO 2024

ALLE02

Progettista

COORDINATORE PROGETTISTA

Autore

REDAZIONE DISEGNO

1277

CODICE

FILE

RELAZIONE TECNICA

Protezione contro i fulmini

Valutazione del rischio e scelta delle misure di protezione

Dati del progettista:

Ragione sociale: Per.Ind. Fabio Bolzoni
Indirizzo: Via Don Emilio Spada, 8
Città: Remedello Sopra (BS)
CAP: 25010
Provincia: BS
Albo professionale: Ordine dei Periti Industriali di Brescia
Numero di iscrizione all'albo: 1233

Committente:

Committente: Comune di Lentate (MB)
Descrizione struttura: Nuova costruzione Asilo nido di Copreno
Indirizzo: Via Trieste
Località: Frazione di Copreno
Provincia: MB

SOMMARIO

1. CONTENUTO DEL DOCUMENTO
2. NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO
3. INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA DA PROTEGGERE
4. DATI INIZIALI
 - 4.1 Densità annua di fulmini a terra
 - 4.2 Dati relativi alla struttura
 - 4.3 Dati relativi alle linee esterne
 - 4.4 Definizione e caratteristiche delle zone
5. CALCOLO DELLE AREE DI RACCOLTA DELLA STRUTTURA E DELLE LINEE ELETTRICHE ESTERNE
6. VALUTAZIONE DEI RISCHI
 - 6.1 Rischio R_1 di perdita di vite umane
 - 6.1.1 Calcolo del rischio R_1
 - 6.1.2 Analisi del rischio R_1
7. SCELTA DELLE MISURE DI PROTEZIONE
8. CONCLUSIONI
9. APPENDICI
10. ALLEGATI

Disegno della struttura
Grafico area di raccolta AD
Grafico area di raccolta AM
Valore N_g

1. CONTENUTO DEL DOCUMENTO

Questo documento contiene:

- la relazione sulla valutazione dei rischi dovuti al fulmine;
- la scelta delle misure di protezione da adottare ove necessarie.

2. NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO

Questo documento è stato elaborato con riferimento alle seguenti norme:

- CEI EN 62305-1
"Protezione contro i fulmini. Parte 1: Principi generali"
Febbraio 2013;
- CEI EN 62305-2
"Protezione contro i fulmini. Parte 2: Valutazione del rischio"
Febbraio 2013;
- CEI EN 62305-3
"Protezione contro i fulmini. Parte 3: Danno materiale alle strutture e pericolo per le persone"
Febbraio 2013;
- CEI EN 62305-4
"Protezione contro i fulmini. Parte 4: Impianti elettrici ed elettronici nelle strutture"
Febbraio 2013;
- CEI 81-29
"Linee guida per l'applicazione delle norme CEI EN 62305"
Maggio 2020;
- CEI EN IEC 62858
"Densità di fulminazione. Reti di localizzazione fulmini (LLS) - Principi generali"
Maggio 2020.

3. INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA DA PROTEGGERE

L'individuazione della struttura da proteggere è essenziale per definire le dimensioni e le caratteristiche da utilizzare per la valutazione dell'area di raccolta.

La struttura che si vuole proteggere coincide con un intero edificio a sé stante, fisicamente separato da altre costruzioni.

Pertanto, ai sensi dell'art. A.2.2 della norma CEI EN 62305-2, le dimensioni e le caratteristiche della struttura da considerare sono quelle dell'edificio stesso.

4. DATI INIZIALI

4.1 Densità annua di fulmini a terra

La densità annua di fulmini a terra al kilometro quadrato nella posizione in cui è ubicata la struttura (in proposito vedere l'allegato "Valore di N_g "), vale:

$$N_g = 6,14 \text{ fulmini/anno km}^2$$

4.2 Dati relativi alla struttura

La pianta della struttura è riportata nel disegno (Allegato *Disegno della struttura*).

La destinazione d'uso prevalente della struttura è: scolastico

In relazione anche alla sua destinazione d'uso, la struttura può essere soggetta a:

- perdita di vite umane

In accordo con la norma CEI EN 62305-2 per valutare la necessità della protezione contro il fulmine, deve pertanto essere calcolato:

- rischio R1;

Le valutazioni di natura economica, volte ad accertare la convenienza dell'adozione delle misure di protezione, non sono state condotte perché espressamente non richieste dal Committente.

L'edificio ha struttura portante metallica o in cemento armato con ferri d'armatura continui.

4.3 Dati relativi alle linee elettriche esterne

La struttura è servita dalle seguenti linee elettriche:

- Linea di energia: ENERGIA

Le caratteristiche delle linee elettriche sono riportate nell'Appendice *Caratteristiche delle linee elettriche*.

4.4 Definizione e caratteristiche delle zone

Tenuto conto di:

- compartimenti antincendio esistenti e/o che sarebbe opportuno realizzare;
- eventuali locali già protetti (e/o che sarebbe opportuno proteggere specificamente) contro il LEMP (impulso elettromagnetico);
- i tipi di superficie del suolo all'esterno della struttura, i tipi di pavimentazione interni ad essa e l'eventuale presenza di persone;
- le altre caratteristiche della struttura e, in particolare il lay-out degli impianti interni e le misure di protezione esistenti;

sono state definite le seguenti zone:

Z1: ZONA INTERNA

Z2: ZONA ESTERNA

Le caratteristiche delle zone, i valori medi delle perdite, i tipi di rischio presenti e le relative componenti sono riportate nell'Appendice *Caratteristiche delle Zone*.

5. CALCOLO DELLE AREE DI RACCOLTA DELLA STRUTTURA E DELLE LINEE ELETTRICHE ESTERNE

L'area di raccolta AD dei fulmini diretti sulla struttura è stata valutata graficamente secondo il metodo indicato nella norma CEI EN 62305-2, art. A.2, ed è riportata nel disegno (Allegato *Grafico area di raccolta AD*).

L'area di raccolta AM dei fulmini a terra vicino alla struttura, che ne possono danneggiare gli impianti interni per sovratensioni indotte, è stata valutata graficamente secondo il metodo indicato nella norma CEI EN 62305-2, art. A.3, ed è riportata nel disegno (Allegato *Grafico area di raccolta AM*).

Le aree di raccolta AL e AI di ciascuna linea elettrica esterna sono state valutate analiticamente come indicato nella norma CEI EN 62305-2, art. A.4 e A.5.

I valori delle aree di raccolta (A) e i relativi numeri di eventi pericolosi all'anno (N) sono riportati nell'Appendice *Aree di raccolta e numero annuo di eventi pericolosi*.

I valori delle probabilità di danno (P) per il calcolo delle varie componenti di rischio considerate sono riportate nell'Appendice *Valori delle probabilità P per la struttura non protetta*.

6. VALUTAZIONE DEI RISCHI

6.1 Rischio R1: perdita di vite umane

6.1.1 Calcolo del rischio R1

I valori delle componenti ed il valore del rischio R1 sono di seguito indicati.

Z1: ZONA INTERNA

RA: 6,03E-08

RB: 6,03E-07

RU(FORZA MOTRICE): 2,21E-10

RV(FORZA MOTRICE): 2,21E-07

RU(ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA): 2,21E-10

RV(ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA): 2,21E-07

RU(ASSERVIMENTO IMPIANTI SPECIALI): 2,21E-10

RV(ASSERVIMENTO IMPIANTI SPECIALI): 2,21E-07

RU(ASSERVIMENTO IMPIANTI MECCANICI): 2,21E-10

RV(ASSERVIMENTO IMPIANTI MECCANICI): 2,21E-07

RU(FOTOVOLTAICO): 2,21E-10

RV(FOTOVOLTAICO): 2,21E-07

Totale: 1,77E-06

Z2: ZONA ESTERNA

RA: 3,35E-07

Totale: 3,35E-07

Valore totale del rischio R1 per la struttura: 2,11E-06

6.1.2 Analisi del rischio R1

Il rischio complessivo $R1 = 2,11E-06$ è inferiore a quello tollerato $RT = 1E-05$

7. SCELTA DELLE MISURE DI PROTEZIONE

Poiché il rischio complessivo $R1 = 2,11E-06$ è inferiore a quello tollerato $RT = 1E-05$, non occorre adottare alcuna misura di protezione per ridurlo.

8. CONCLUSIONI

Rischi che non superano il valore tollerabile: R1

Secondo la norma CEI EN 62305-2 la protezione contro il fulmine non è necessaria.

Data 30/06/2024

Timbro e firma



9. APPENDICI

APPENDICE - Caratteristiche della struttura

Dimensioni: vedi disegno

Coefficiente di posizione: in area con oggetti di altezza maggiore ($CD = 0,25$)

Schermo esterno alla struttura: assente

Densità di fulmini a terra (fulmini/anno km^2) $Ng = 6,14$

APPENDICE - Caratteristiche delle linee elettriche

Caratteristiche della linea: ENERGIA

La linea ha caratteristiche uniformi lungo l'intero percorso

Tipo di linea: energia - interrata

Lunghezza (m) $L = 180$

Resistività (ohm x m) $\rho = 400$

Coefficiente ambientale (CE): urbano

APPENDICE - Caratteristiche delle zone

Caratteristiche della zona: ZONA ESTERNA

Tipo di zona: esterna

Tipo di suolo: erba ($rt = 0,01$)

Protezioni contro le tensioni di contatto e di passo: nessuna

Valori medi delle perdite per la zona: ZONA ESTERNA

Numero di persone nella zona: 50

Numero totale di persone nella struttura: 90

Tempo per il quale le persone sono presenti nella zona (ore all'anno): 8760

Perdita per tensioni di contatto e di passo (relativa a R1) $LA = 5,56E-05$

Rischi e componenti di rischio presenti nella zona: ZONA ESTERNA

Rischio 1: Ra

Caratteristiche della zona: ZONA INTERNA

Tipo di zona: interna

Tipo di pavimentazione: ceramica ($r_t = 0,001$)

Rischio di incendio: ordinario ($r_f = 0,01$)

Pericoli particolari: medio rischio di panico ($h = 5$)

Protezioni antincendio: automatiche ($r_p = 0,2$) manuali ($r_p = 0,5$)

Schermatura di zona: assente

Protezioni contro le tensioni di contatto e di passo: isolamento

Impianto interno: FORZA MOTRICE

Alimentato dalla linea ENERGIA

Tipo di circuito: Cond. attivi e PE nello stesso cavo (spire fino a $0,5 \text{ m}^2$) ($K_{s3} = 0,01$)

Tensione di tenuta: 1,5 kV

Sistema di SPD - livello: I ($PSPD = 0,01$)

Frequenza di danno tollerabile: 0,1

Impianto interno: ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA

Alimentato dalla linea ENERGIA

Tipo di circuito: Cond. attivi e PE nello stesso cavo (spire fino a $0,5 \text{ m}^2$) ($K_{s3} = 0,01$)

Tensione di tenuta: 1,5 kV

Sistema di SPD - livello: I ($PSPD = 0,01$)

Frequenza di danno tollerabile: 0,1

Impianto interno: ASSERVIMENTO IMPIANTI SPECIALI

Alimentato dalla linea ENERGIA

Tipo di circuito: Cond. attivi e PE nello stesso cavo (spire fino a $0,5 \text{ m}^2$) ($K_{s3} = 0,01$)

Tensione di tenuta: 1,5 kV

Sistema di SPD - livello: I ($PSPD = 0,01$)

Frequenza di danno tollerabile: 0,1

Impianto interno: ASSERVIMENTO IMPIANTI MECCANICI

Alimentato dalla linea ENERGIA

Tipo di circuito: Cond. attivi e PE nello stesso cavo (spire fino a $0,5 \text{ m}^2$) ($K_{s3} = 0,01$)

Tensione di tenuta: 1,5 kV

Sistema di SPD - livello: I ($PSPD = 0,01$)

Frequenza di danno tollerabile: 0,1

Impianto interno: FOTOVOLTAICO

Alimentato dalla linea ENERGIA

Tipo di circuito: Cond. attivi e PE nello stesso cavo (spire fino a $0,5 \text{ m}^2$) ($K_{s3} = 0,01$)

Tensione di tenuta: 1,5 kV

Sistema di SPD - livello: I ($PSPD = 0,01$)

Frequenza di danno tollerabile: 0,1

Valori medi delle perdite per la zona: ZONA INTERNA

Rischio 1

Numero di persone nella zona: 90

Numero totale di persone nella struttura: 90

Tempo per il quale le persone sono presenti nella zona (ore all'anno): 8760

Perdita per tensioni di contatto e di passo (relativa a R1) $LA = LU = 1,00E-05$

Perdita per danno fisico (relativa a R1) $LB = LV = 1,00E-04$

Rischi e componenti di rischio presenti nella zona: ZONA INTERNA

Rischio 1: Ra Rb Ru Rv

APPENDICE - Frequenza di danno

Impianto interno 1

Zona: ZONA INTERNA

Linea: ENERGIA

Circuito: FORZA MOTRICE

FS Totale: 0,0014

Frequenza di danno tollerabile: 0,1

Circuito protetto: SI

Impianto interno 2

Zona: ZONA INTERNA

Linea: ENERGIA

Circuito: ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA

FS Totale: 0,0014

Frequenza di danno tollerabile: 0,1

Circuito protetto: SI

Impianto interno 3

Zona: ZONA INTERNA

Linea: ENERGIA

Circuito: ASSERVIMENTO IMPIANTI SPECIALI

FS Totale: 0,0014

Frequenza di danno tollerabile: 0,1

Circuito protetto: SI

Impianto interno 4

Zona: ZONA INTERNA

Linea: ENERGIA

Circuito: ASSERVIMENTO IMPIANTI MECCANICI

FS Totale: 0,0014

Frequenza di danno tollerabile: 0,1

Circuito protetto: SI

Impianto interno 5

Zona: ZONA INTERNA
Linea: ENERGIA
Circuito: FOTOVOLTAICO
FS Totale: 0,0014
Frequenza di danno tollerabile: 0,1
Circuito protetto: SI

APPENDICE - Aree di raccolta e numero annuo di eventi pericolosi

Struttura

Area di raccolta per fulminazione diretta della struttura $AD = 3,93E-03 \text{ km}^2$
Area di raccolta per fulminazione indiretta della struttura $AM = 4,50E-01 \text{ km}^2$
Numero di eventi pericolosi per fulminazione diretta della struttura $ND = 6,03E-03$
Numero di eventi pericolosi per fulminazione indiretta della struttura $NM = 2,76E+00$

Linee elettriche

Area di raccolta per fulminazione diretta (AL) e indiretta (AI) delle linee:

ENERGIA
 $AL = 0,007200 \text{ km}^2$
 $AI = 0,720000 \text{ km}^2$

Numero di eventi pericolosi per fulminazione diretta (NL) e indiretta (NI) delle linee:

ENERGIA
 $NL = 0,002210$
 $NI = 0,221040$

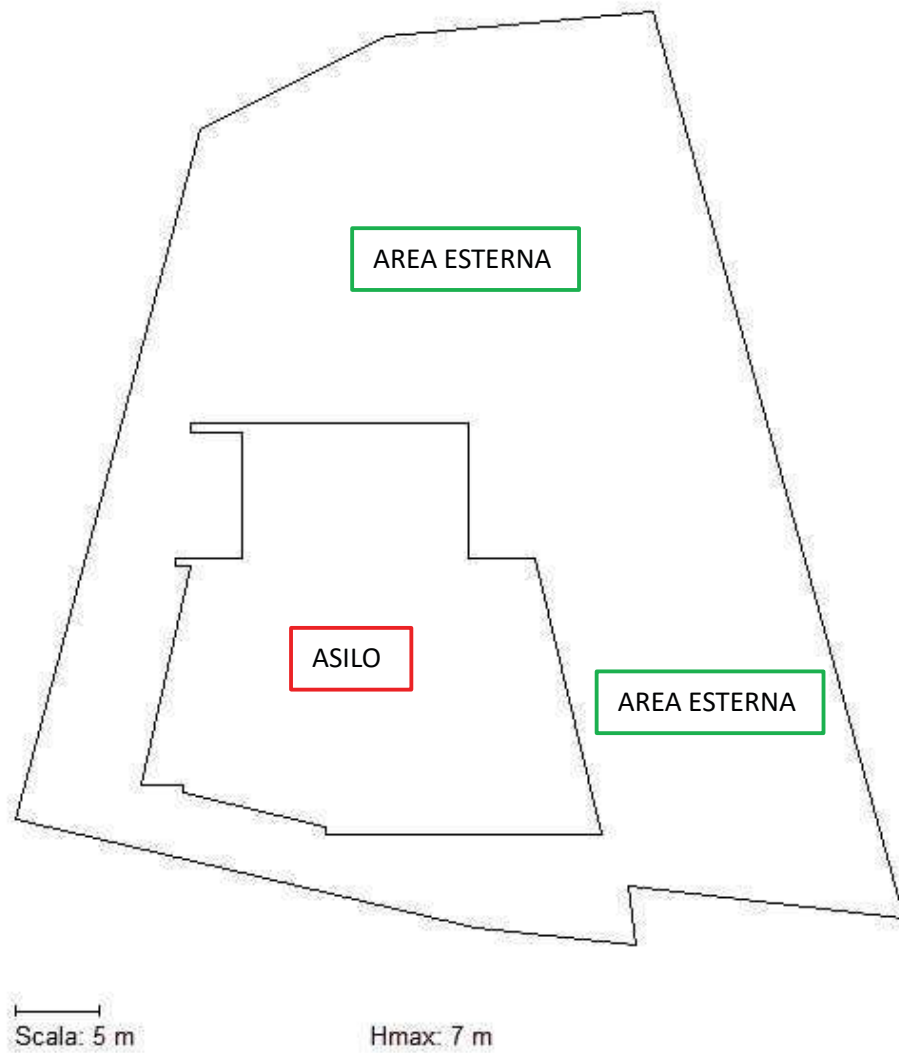
APPENDICE - Valori delle probabilità P per la struttura non protetta

Zona Z1: ZONA INTERNA
 $PA = 1,00E+00$
 $PB = 1,0$
 $PC \text{ (FORZA MOTRICE)} = 1,00E+00$
 $PC \text{ (ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA)} = 1,00E+00$
 $PC \text{ (ASSERVIMENTO IMPIANTI SPECIALI)} = 1,00E+00$
 $PC \text{ (ASSERVIMENTO IMPIANTI MECCANICI)} = 1,00E+00$
 $PC \text{ (FOTOVOLTAICO)} = 1,00E+00$
 $PC = 1,00E+00$
 $PM \text{ (FORZA MOTRICE)} = 4,44E-05$
 $PM \text{ (ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA)} = 4,44E-05$
 $PM \text{ (ASSERVIMENTO IMPIANTI SPECIALI)} = 4,44E-05$
 $PM \text{ (ASSERVIMENTO IMPIANTI MECCANICI)} = 4,44E-05$

PM (FOTOVOLTAICO) = 4,44E-05
PM = 2,22E-04
PU (FORZA MOTRICE) = 1,00E-02
PV (FORZA MOTRICE) = 1,00E+00
PW (FORZA MOTRICE) = 1,00E+00
PZ (FORZA MOTRICE) = 6,00E-01
PU (ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA) = 1,00E-02
PV (ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA) = 1,00E+00
PW (ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA) = 1,00E+00
PZ (ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA) = 6,00E-01
PU (ASSERVIMENTO IMPIANTI SPECIALI) = 1,00E-02
PV (ASSERVIMENTO IMPIANTI SPECIALI) = 1,00E+00
PW (ASSERVIMENTO IMPIANTI SPECIALI) = 1,00E+00
PZ (ASSERVIMENTO IMPIANTI SPECIALI) = 6,00E-01
PU (ASSERVIMENTO IMPIANTI MECCANICI) = 1,00E-02
PV (ASSERVIMENTO IMPIANTI MECCANICI) = 1,00E+00
PW (ASSERVIMENTO IMPIANTI MECCANICI) = 1,00E+00
PZ (ASSERVIMENTO IMPIANTI MECCANICI) = 6,00E-01
PU (FOTOVOLTAICO) = 1,00E-02
PV (FOTOVOLTAICO) = 1,00E+00
PW (FOTOVOLTAICO) = 1,00E+00
PZ (FOTOVOLTAICO) = 6,00E-01

Zona Z2: ZONA ESTERNA

PA = 1,00E+00
PB = 1,0
PC = 0,00E+00
PM = 0,00E+00



Allegato - Disegno della struttura

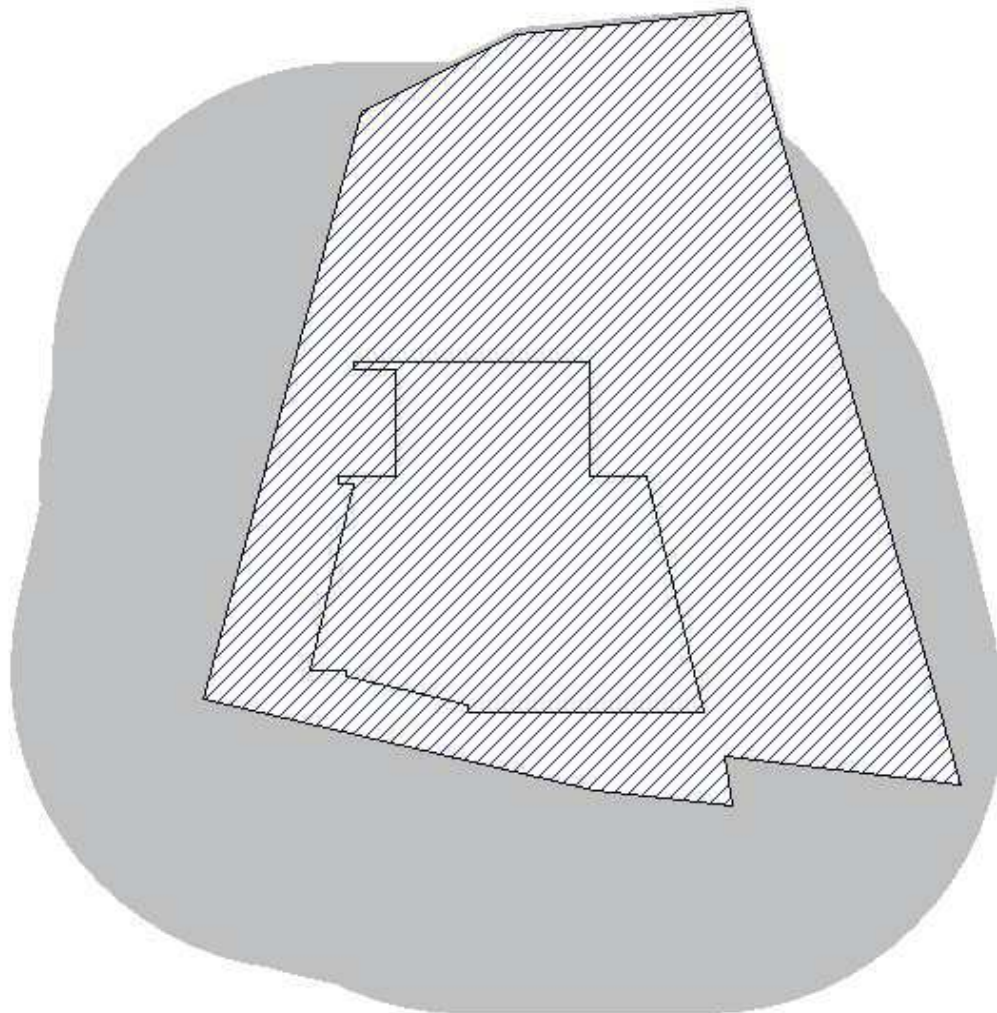
Committente: Comune di Lentate (MB)

Descrizione struttura: Nuova costruzione Asilo nido di Copreno

Indirizzo: Via Trieste

Località: Frazione di Copreno

Provincia: MB



Allegato - Area di raccolta per fulminazione diretta AD

Area di raccolta AD (km²) = 3,93E-03

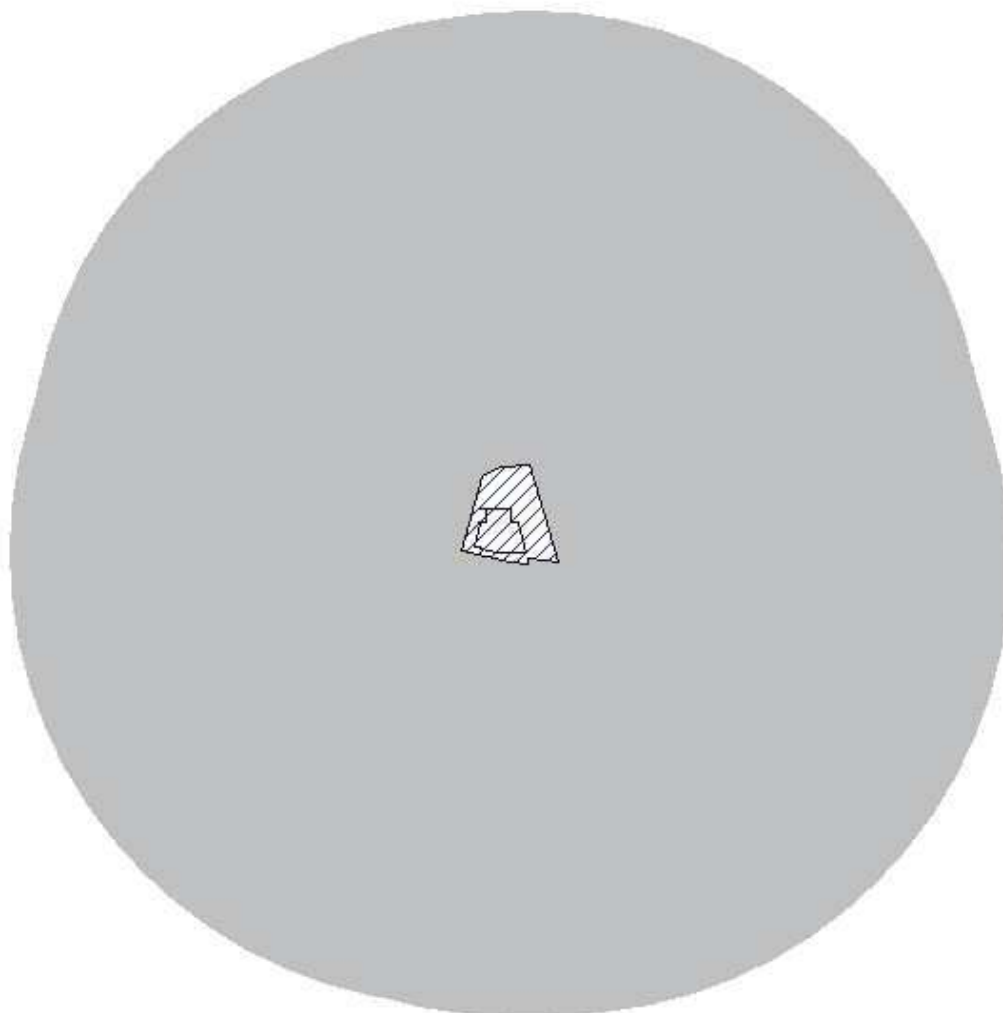
Committente: Comune di Lentate (MB)

Descrizione struttura: Nuova costruzione Asilo nido di Copreno

Indirizzo: Via Trieste

Località: Frazione di Copreno

Provincia: MB



Allegato - Area di raccolta per fulminazione indiretta AM

Area di raccolta AM (km²) = 4,50E-01

Committente: Comune di Lentate (MB)

Descrizione struttura: Nuova costruzione Asilo nido di Copreno

Indirizzo: Via Trieste

Località: Frazione di Copreno

Provincia: MB

VALORE DI N_G

(CEI EN 62305 - CEI EN IEC 62858)

$$N_G = 6,14 \text{ fulmini / (anno km}^2\text{)}$$

POSIZIONE

Latitudine: **45,688424° N**

Longitudine: **9,106402° E**

INFORMAZIONI

- Il valore di N_G è riferito alle coordinate geografiche fornite dall'utente (latitudine e longitudine, formato WGS84). E' responsabilità dell'utente verificare l'affidabilità degli strumenti utilizzati per la rilevazione delle coordinate stesse, ivi inclusi la precisione e l'accuratezza di eventuali rilevatori GPS utilizzati per rilevazioni sul campo.
- I valori di N_G derivano da rilevazioni ed elaborazioni effettuate secondo lo stato dell'arte della tecnologia e delle conoscenze tecnico-scientifiche in materia.
- Il valore di N_G dipende dalle coordinate inserite. In uno stesso Comune si possono avere più valori di N_G .
- Piccole variazioni delle coordinate possono portare a valori diversi di N_G a causa della natura discreta della mappa cartografica.
- I dati forniti da TNE srl possiedono le caratteristiche indicate dalla norma CEI EN IEC 62858 per essere utilizzati nella analisi del rischio prevista dalla norma CEI EN 62305-2.
- I valori di N_G forniti sono di proprietà di TNE srl. Senza il consenso scritto da parte della TNE, è vietata la raccolta e la divulgazione dei suddetti dati, anche a titolo gratuito, sotto qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo.

VALIDITA' TEMPORALE

- Il valore di N_G riportato sul presente attestato, in accordo con la norma CEI EN IEC 62858, art. 4.3, dovrà essere rivalutato a partire dal 1° gennaio 2029.

Data 30/06/2024



Coordinate in formato decimale (WGS84)

Indirizzo: Coordinate manuali

Latitudine: 45,688424

Longitudine: 9,106402

